

Lo ius soli c'è già

Se i clandestini fanno figli per i giudici sono italiani

La Cassazione regala il permesso di soggiorno a una coppia di cinesi espulsi col pretesto che hanno avuto un bambino in Italia. La legge non lo prevede, ma fa lo stesso: tanto vale abolire il Parlamento

di MAURIZIO BELPIETRO

Ho una proposta. Visto che siamo in periodo di riforme costituzionali, l'ultima delle quali ha appena sancito che il Senato continuerà a esistere solo per spendere soldi pubblici ma senza avere più alcuna funzione, al punto che non dovrà più votare le leggi e nemmeno i governi, chiudiamo anche la Camera, ma in questo caso per davvero, dato che Montecitorio non serve a nulla ed è scavalcato ogni volta. Il ramo parlamentare presieduto da Laura Boldrini secondo gli ultimi aggiornamenti costa agli italiani circa un miliardo l'anno, cifretta con cui si potrebbero fare molte cose, ad esempio più che raddoppiare il finanziamento per le persone che la crisi ha ridotto in povertà. Qualche fine democratico obietterà che una Repubblica non può non avere un Parlamento, perché senza una Camera dei rappresentanti del popolo sarebbe una dittatura. Vero. Ma il nostro è un Paese che già si avvia verso un regime autoritario, dove le decisioni vengono prese da pochi e non da chi ha ricevuto il mandato dagli elettori. Prove di quanto sosteniamo? A bizzeffe. E a differenza di quanto ci si possa immaginare non ce l'abbiamo solo con il presidente del Consiglio, il quale come è noto decide al posto degli italiani senza aver ricevuto alcuna delega dagli italiani. Ce l'abbiamo con un certo tipo di magistratura che ormai si occupa di fare le leggi per sentenza, sostituendosi di fatto al potere legislativo.

Primo esempio. Ieri si è tenuto a Roma il cosiddetto Family day, ovvero la manifestazione di coloro i quali si oppongono alla legge che si vorrebbe introdurre nell'ordinamento italiano riguardo alle Unioni civili. Le norme vengono politicamente corrette chiamandole appunto regole delle Unioni civili, ma in realtà si occupano (...)

segue a pagina 3

MATTEO MION
a pagina 3

E il cardinale Scola vuole la festa islamica

di FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 2

La Ue faccia i rimpatri oppure sparisca

di GIANLUIGI PARAGONE
a pagina 4

Tutti i conflitti d'interessi del candidato sindaco di Milano

Gli scivoloni di Sala: incarico Expo al capo della moglie

di GIACOMO AMADORI

La scelta per l'endorsement non poteva essere più azzeccata. A margine di un convegno organizzato dal Pd, Giuseppe Sala, candidato alle primarie del partito per la corsa a sindaco di Milano, ha incontrato il ministro Maria Elena Boschi faccia a faccia in una libreria cittadina. Lui in abito e camicia bianca, lei in tailleurino nero. «Beppe Sala è il candidato che conosco meglio. Ne ho apprezzato la tenacia quando Expo (...)

segue a pagina 11



Grande successo del Family day: «Due milioni di no alla Cirinnà»

Famiglie contro Renzi: ci ricorderemo

Tra la folla

I cattolici fanno la festa ad Alfano & Co.

di FRANCO BECHIS

Manca ancora mezz'ora all'inizio del Family day. Il primo sul palco a prendere il microfono è un addetto alla sicurezza: «C'è qui da noi il bimbo Michele. Non trova più i genitori». Sarà il jingle della manifestazione, perché raramente si sono visti tanti bimbi sfuggire così all'attenzione dei genitori. Ne sorride Massimo Gandolfini, (...)

segue a pagina 7

di ANTONIO SOCCI

C'è chi rosica amaramente per l'immenso ed epocale Family

day di ieri che, per la prima volta nella storia d'Italia, ha riempito il Circo Massimo di Roma (...)

segue a pagina 9

BRUNELLA BOLLOLI a pagina 6

Ora gli alleati ci attendono alla prova in Libia L'America tira le orecchie a Matteo «Fate poco per combattere l'Isis»

di FAUSTO CARIOTI

In edicola anche domani

Domani **Libero** sarà in edicola con le notizie di attualità e con le rubriche e le interviste del lunedì

Il Matteo Renzi che non si è tirato indietro quando c'era da difendere Maria Elena Boschi in Parlamento resta latitante dinanzi all'obbligo di spiegare agli italiani e alle Camere i termini della missione militare che presto (...)

segue a pagina 15

Il bestiario

di GIAMPAOLO PANSA

Carriera e giravolte del compagno Gennaro Migliore

Un po' distratti dall'abbuffata di poltrone e poltroncine governative fatta dal partituccio di Angelino Alfano, i giornali non hanno dato l'importanza giusta a uno dei beneficiati. Non sta nella pattuglia dei seguaci di Ncd e meno che mai è un politico cresciuto tra le file cattoliche (...)



segue a pagina 10

Indagini in corso

Così Ubi Banca si è sistemata in paradiso (fiscale)

di LEONARDO PICCINI

Su Ubi, la banca chiamata dal governo Renzi a salvare il Monte dei Paschi di Siena con una fusione, da tempo si concentrano le inchieste giudiziarie di almeno quattro procure. Ma è la presenza di Ubi in alcuni paradisi fiscali a rendere urgente un chiarimento da parte (...)

segue a pagina 13

Investimenti a rischio

Il debito non cala e i fondi tornano a diffidare dell'Italia

di CARLO PELANDA

Da un paio di settimane gli attori finanziari globali che fino a dicembre consideravano l'Italia uno dei migliori business su cui investire stanno rivalutando questa idea che si era affermata nell'estate-autunno 2014 grazie all'annuncio della garanzia Bce sugli eurodebiti (...)

segue a pagina 12

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare

irRealtà

parola di Roberto Carliano

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carliano
Presidente della Immobiliaream SPA

Sede Legale: Roma - Via Dora, 2